



COMITATO NAZIONALE  
UTENZA E VALORIZZAZIONE  
DEMANIO MILITARE DI ABITAZIONE  
00153 Roma Via Garibaldi, 3-tel. 065883981  
339 2378119

Dr. VITTORIO FELTRI  
Direttore di "LIBERO"  
FAX - 02 - 99966264  
MILANO

In riferimento a quanto riportato dal quotidiano "LIBERO" a pag. 10, il giorno 12-10-2005 :  
" **Le case dei soldati occupate dagli abusivi** ", a firma di Laporta Piero, questo Comitato CASADIRITTO, che da oltre quindici anni si occupa del problema degli alloggi dei militari e che rappresenta migliaia di famiglie utenti di questi alloggi, mentre esprime la sua indignazione per quanto riportato nella forma e nei contenuti, ritiene offensivo per quanti militari o ex militari, pensionati, vedove e civili della Difesa, rivestono il titolo di utenti degli alloggi. Ritengono indispensabile che sullo stesso giornale venga immediatamente riportata la seguente rettifica :

1 ) Al termine del titolo concessorio le Leggi attuali ( L. 537 del dicembre 1993 e L. 724 del dicembre 1994 ) prevedono che l'utente ( attuale militare, ex militare, pensionato o vedova ) rimanga, se ne accetta le condizioni, all'interno dell'alloggio previo versamento di un canone, se il suo reddito è all'interno di "tetto" stabilito ogni anno dal Ministro della Difesa con Decreto annuale. Il Ministro on. Martino, ha stabilito che per i redditi complessivi familiari il reddito per l'anno 2004 sia di Euro 35.940 - inoltre non si debbono possedere altri alloggi sull'intero Territorio nazionale.

I contratti sono tutti registrati con Atto Pubblico presso la Competente Agenzia delle Entrate.

2 ) Se invece non si posseggono i requisiti richiesti, l'utente ha la facoltà di rimanere, ferma restando diversa necessità per l'A.D., all'interno dell'alloggio con una maggiorazione del canone del 50%.

I contratti sono tutti registrati con Atto Pubblico presso la Competente Agenzia delle Entrate.

3 ) Nell'uno e nell'altro caso gli importi ricavati sono destinati dalla Difesa ( circa 40 miliardi annui di vecchie lire ) per la manutenzione straordinaria di tutto il "Parco alloggi" soprattutto quelli di aventi il titolo concessorio ( che sono pressoché gratuiti ), nuove costruzioni e mutuo-casa ( è appena uscito il Decreto per il mutuo-casa ).

4 ) Annualmente ogni famiglia invia al Competente Comando Militare una dichiarazione sostitutiva di **ATTO NOTORIO** ( con evidenti aspetti penali in caso di dichiarazione mendace ) ove dichiara tutti i redditi ( anche gli immobili ) di tutto il nucleo familiare.

A nostra conoscenza non sono noti abusivi di sorta ed il canone è pagato o con ritenuta dallo stipendio o dalla pensione .

Con l'introduzione della Legge 326/03 (cartolarizzazione ) la Difesa , vedendo la possibilità che circa 4.000 alloggi potevano essergli sottratti con evidente perdita di patrimonio disponibile e dell'entità degli affitti , ha programmato diverse migliaia di sfratti , poiché gli si riduceva la possibilità di immobili disponibili . Di questo , che è la causa di tutto , Laporta non parla , come non parla della vendita coatta, in caso di cartolarizzazione , di famiglie non in grado di aderire ai prezzi SCIP che sarebbero destinate a sfratto in caso di asta . come previsto dalla stessa Legge 326 (cartolarizzazione ).

Attualmente questa Legge sta naufragando , anche per disinteresse degli investitori ( Barklay Bank , Mediobanca, UBS-) oltre che per la confusione di tutti contro tutti, come è ovvio( vendita irrazionale a macchia di leopardo ).

Il Comitato CASADIRITTO , propone di dare invece avvio alla vendita diretta come previsto dalla Legge 388/2000 , ove le risorse ricavate vanno interamente alla Difesa , per essere reinvestite in nuovi alloggi per tutti i militari, anche i soldati di cui parla Laporta .

Per tutte queste ragioni le tesi ed il linguaggio volgare ed offensivo usato dall'articolaista ci ha indignato : dice che siamo "fuorilegge" ignorando come stanno le cose.

Mentre ci riserviamo insieme a tante famiglie di tutta Italia ,le dovute azioni legali nel caso in cui ve ne fossero gli estremi , La preghiamo di pubblicare con il dovuto spazio questa breve replica vista anche la complessità dell'argomento

Cortesemente si ringrazia

Roma 13/10/05

Il Comitato Nazionale  
CASADIRITTO  
Il Coordinatore  
Sergio Boncioli

